



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA, SEC. di I°Gr^o e LICEO SCIENTIFICO

Sede Amministrativa: Salita dei trecento s.n.c. - 84034 PADULA (SA)

Sede legale: Via Dante Alighieri n° 32 - 84034 Padula

tel.0975/77052 - fax 0975/77466 - cod.mec.SAIC86900D - C.E.92006850652

email: saic86900d@istruzione.it - pec - saic86900d@pec.istruzione.it - sito web: www.icpadula.it



Padula 14 aprile 2016

Alle ore 16,30 si riunisce il comitato di valutazione per l'individuazione dei criteri per il riconoscimento del bonus agli insegnanti, secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015.

Risultano presenti, oltre alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Liliana Ferzola, la Dirigente nominata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dott.ssa Patrizia Giovanna Pagano, le prof.sse Rosa Eleonora Paradiso, Elsa Di Guccio e De Paola Giovanna, il prof. Vincenzo Salvato, l'alunno Lorenzo Sorgente e il prof. Giacomo Bianchino per la componente genitori.

Si prende atto che, trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, i docenti indicati dal Commissario Straordinario sono due per garantire la rappresentanza di ciascun ordine di scuola.

La Dirigente Scolastica richiama brevemente l'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare i commi 126, 127, 128 e 129 evidenziando che scopo del cosiddetto *bonus*, di cui ai commi 127 e 128, è la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo intendendosi con ciò un insieme di azioni coerenti e continue caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale già esercitata dai docenti perché rientrante nelle loro funzioni. Precisa, altresì, che il Comitato di valutazione non attribuisce direttamente il bonus ai docenti, ma fissa i criteri secondo i quali sarà poi il Dirigente ad assegnarlo.

La Dirigente informa il Comitato che i criteri generali per la valorizzazione dei docenti, previsti dalla norma, sono stati illustrati al Collegio dei Docenti e al Commissario straordinario.

L'introduzione del bonus premiale comporta la necessità che le Scuole implementino la ricerca nell'innovazione della didattica.

In riferimento alla qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa, nonché del successo

educativo e scolastico dello studente, essendo compito del Comitato quello di dare criteri, nulla osta al dirigente che ha il compito di valutare, di assegnare il bonus ad un componente del comitato stesso.

Dell'operazione si dà informazione preventiva e successiva alla RSU di istituto (senza specificare il quantum relativo a ciascuno).

Le decisioni assunte hanno valore per l'anno in corso 2015/16 e per i successivi e possono essere rivedute, su iniziativa del dirigente scolastico.

Non partecipano al bonus i docenti che abbiano procedimenti disciplinari e che non siano di ruolo.

I criteri concernono le tre macro aree previste dal comma 129 dell'art.1 della legge 107/2015, **considerate non necessariamente distinte in quanto, quasi sempre, attengono al possesso di competenze comuni.** Si ribadisce l'importanza che assumono le competenze seguenti ai fini dell'attribuzione e della quantificazione del bonus.

Essi sono:

1. Le capacità relazionali con i ragazzi e con il personale e la gentilezza nell'approccio, nonché il massimo rispetto della persona e la capacità di lavorare in gruppo sono ritenute di fondamentale importanza, in quanto competenze che consentono la libera espressione di ciascun tipo di intelligenza ed hanno forti ricadute sulla motivazione; basandosi fondamentalmente sull'esempio e non sugli ordini e/o divieti espliciti.
2. Le ricadute positive del possesso delle competenze comportamentali e relazionali di cui sopra rappresentano anche rinforzo positivo per quanti non si riconoscono nei metodi tradizionali legati alle lezioni teoriche dalla cattedra; esse favoriscono lo sviluppo di spirito critico, di performances personalizzate ed individuali e grandi capacità di superamento dei pregiudizi. In sintesi favoriscono lo sviluppo della creatività.
3. Anche la percezione da parte dei ragazzi in rapporto al modo di porsi dei docenti sarà tenuta in considerazione sia quale momento di riflessione per i docenti sui propri metodi e strategie che per gli alunni, ai quali sarà garantito il massimo del rispetto in quanto persone, a questo proposito si prevede di ascoltarli informalmente per evitare di esporli.
4. La valutazione dei ragazzi sarà arricchita all'interno di un clima sereno in cui non si metta mai in crisi la persona nella sua interezza, gli studenti devono essere posti nella condizione di potersi esprimere con i tempi, i modi e gli stili apprenditivi propri di ciascuno.

5. Lo spirito di appartenenza alla collettività scolastica e la ricerca di soluzioni ai problemi insieme alla disponibilità nel risolverli, anche quelli non prevedibili, sono ritenuti essenziali, pur non essendo sempre oggettivamente quantificabili.
6. Saranno valutati anche lo spirito di iniziativa e propositivo, nonché la capacità di analisi dei problemi e la ricerca di soluzioni.
7. Particolare merito sarà riconosciuto a coloro che lavorano al miglioramento della comunicazione interna/esterna, orizzontale e verticale nel senso di ordini di scuola.
8. Saranno premiati la partecipazione attiva alle iniziative proposte ed ai corsi di formazione, nonché il rispetto di quanto deciso dagli Organi Collegiali senza resistenze che, laddove vi siano si auspica vadano espresse con motivazione all'interno del collegio e non a deliberazioni già assunte, cioè nella fase in cui devono essere attuate, creando disorientamento e confusione.
9. Molto importanza sarà riconosciuta al possesso e alla volontà di migliorare, attraverso l'impegno e la conoscenza, le proprie Capacità organizzative in autonomia, su delega, con senso di responsabilità e sapendo assumere rischi; attività di orientamento in entrata ed in uscita con relativi impegni volontari alla preparazione ed alla realizzazione degli Open Day e tutte le attività connesse all'Alternanza Scuola/lavoro.
10. Sempre come principi generali propedeutici al riconoscimento di merito sono considerati LA LEALTA' all'Istituto, intesa nel senso di favorirne la conoscenza esterna delle positività
11. Si potrà tenere conto anche delle specializzazioni specifiche messe a disposizione dell'organizzazione oltre le attività proprie della funzione docente presenti nel curriculum di ciascun candidato.
12. Il successo didattico e formativo degli alunni è valutato non in rapporto al singolo ma alla media di miglioramenti ottenuta, in termini percentuali dalla classe.

Le potenzialità e le capacità concernenti i punti appena espressi rappresentano il possesso contemporaneo di diverse competenze, non scindibili, lo zoccolo duro oggetto di valutazione per il riconoscimento di merito, punti non quantificabili ma presenti o assenti, che permettono di valutare con le stesse chances gli insegnanti appartenenti a ciascun ordine di scuola, trattandosi di ISTITUTO OMNICOMPRESIVO.

La griglia di seguito riportata rappresenta la verifica e/o il completamento della valutazione già effettuata in rapporto a quanto appena detto.

DOCENTE

Ambiti valutativi Legge 107/15)	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione/attività da valorizzare	DIRIGENTE		
			D	B	O
a) <i>Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>	Qualità dell'insegnamento e cura nel lavoro	Programmazione accurata delle attività didattiche			
		Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali e relative alla prevenzione dei rischi, con disseminazione all'interno della scuola			
		Osservazione e valutazione degli allievi nelle situazioni di apprendimento secondo un approccio formativo			
		Diversificazione della proposta didattica per favorire lo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti			
		Attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni in particolar modo degli alunni con BES			
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:	Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM			
		Partecipazione attiva ai progetti di alternanza S/L			
		Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e all'elaborazione del PTOF			
		Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, concorsi...)			
		disponibilità nell'accompagnare gli alunni alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione			
		Portare a termine gli impegni assunti con autonomia e nel rispetto di tempi e scadenze			
		Dimostrare forte spirito di iniziativa, promuovere progettualità innovative che hanno comportato un impatto positivo sul miglioramento organizzativo e didattico			
		Essere sempre puntuale (lezioni, riunioni)			
		Figure sensibili della sicurezza e solerzia nello svolgere i compiti connessi			
		Partecipazione all'attività di orientamento in entrata ed in uscita, partecipazione agli open day e a tutte le attività di supporto all'orientamento			
	Proposte e realizzazione partecipazioni ad attività extracurricolari facoltative proposte da territorio, associazioni ed enti				
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Progettazione ed utilizzo di metodologie innovative per aumentare interesse e motivazione			
		Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti)			
		Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva)			
		Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte , programmazione mensile e/o plurisettimanale,...)			
		Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica			
		Successo didattico e formativo degli alunni valutato in rapporto alla media di miglioramenti ottenuta dalla classe in termini percentuali			
	b) <i>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e</i>	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue e informatiche, cittad. attiva, altre competenze trasversali, gruppi sportivi, corsi e progetti di diversificazione nell'acquisizione di nuove competenze)		
Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)					
Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze attraverso assistenza e coordinamento alunni(es. partecipazione a concorsi ed eventi, Cervallo, Città Educativa, ecc....)					
Uso regolare delle nuove tecnologie e/o di laboratori.					
	Contributo	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto			

	all'innovazione didattica e metodologica	Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale			
		Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie			
	Collaborazione alla ricerca didattica e collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche (collaborazione con Indire, INVALSI, PNSD, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola)			
		Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola			
		Promozione e partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'istituto in reti di scuole, poli formativi o in partenariati con università o altri soggetti (es. creazione di rete per il progetto sul teatro. Più di ...soggetti coinvolti)			
	Cura delle relazioni	Relazioni positive con: studenti genitori colleghi dirigente soggetti del territorio			
c) <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</i>	Responsabilità nel coordinamento organizzativo	Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, nucleo di valutazione, commissione PTOF)			
		Contributo nel Supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (qualità, sicurezza, agenzia formativa,)			
		Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforma on line			
		Partecipazione attiva gruppo SNV, RAV (autovalutazione di istituto)			
		Coordinamento sicurezza			
		Progettazioni di azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi)			
	Responsabilità nel coordinamento didattico	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura della scuola			
		Coordinamento classi terminali liceo e scuola secondaria di primo grado			
		Coordinamento GLI , gestione rapporti con enti e servizi sociali (BES,DSA,H)			
	Responsabilità nella formazione del personale	Coordinamento alternanza scuola-lavoro			
		Ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale.			
		Attività di docenza in corsi di formazione			
		Attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti			
		Elaborazione di modalità innovative nella formazione			
		Tutor neo – immessi e tutor di tirocinanti			

D- DISCRETO, **B-** BUONO, **O-** OTTIMO

Gli astanti decidono all'unanimità il contenuto del presente documento.

Alle ore 19,30 la seduta è sciolta